



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
III SETTORE

n. 693 del 22 APR. 2025

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità “*lavoro agile*” – Periodo 05/05/2025 al 05/11/2025.Sig.Omissis

IL DIRIGENTE III SETTORE

Visto l'organigramma comunale approvato con deliberazione della G.C. n. 173 del 09.07.2024 esecutiva;

Visto il D.L. n. 34 del 19/05/2020 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L 132/2023 con il quale si proroga lo smart working fino al 31/12/2023;

Visto che il dipendente Sig. Omissis chiede di prorogare la prestazione lavorativa in modalità “lavoro con figli conviventi nel medesimo nucleo familiare minori di quattordici anni e lavoratore residente al di fuori del territorio del Comune di Modica, tenuto conto della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;

Dato atto della direttiva del 29 dicembre 2023, con la quale il Ministro per la P.A., Sen Zangrillo, “*al fine di garantire i soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali*”;

-Vista la legge n.81/2017 che introduce la nuova disciplina del lavoro agile;

-Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 8 ottobre 2021, pubblicato in GURI n.245 del 13 ottobre 2021, che ha previsto, in attesa della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), la possibilità di autorizzazione al lavoro agile esclusivamente attraverso il rispetto delle condizioni ivi indicate;

-Rilevato che le linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.1, comma 6, del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni: “nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, sono rivolte alle pubbliche amministrazioni ed agli altri enti ad esse assimilati tenuti a prevedere misure in materia di lavoro agile. Esse hanno l'obiettivo di fornire indicazioni per la definizione di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche

amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata".

Vista la Circolare del 5 gennaio 2022, firmata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro del Lavoro, con cui si sensibilizzano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare lo strumento flessibile del lavoro agile, al fine di diminuire la possibilità di diffondersi del virus, mantenendo però invariati i servizi resi all'utenza, stabilendo pertanto che ogni amministrazione *"può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene brevi da contatti con soggetti positivi al coronavirus)"*;

Dato atto, in particolare, che il cambiamento organizzativo, a seguito dell'attuazione della nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (lavoro agile), verte sull'autonomia e responsabilità e che l'articolo 1, comma 3 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, ha stabilito le condizioni per il ricorso al lavoro agile di seguito elencate:

- l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1 della legge n.81 del 22 maggio 2017, cui spetta il compito di definire:
 - gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
 - le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione;
 - le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Rilevato che:

- il Comune di Modica con Delibera di Giunta n.80 del 31 dicembre 2022 ha adottato il Piano Organizzativo Lavoro Agile 2022 e che tale POLA ha consentito di proseguire positivamente l'esperienza di svolgimento dell'attività in lavoro agile;
- con il D.L. 80/2021 anche il POLA viene assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, configurandosi non più come una sperimentazione ma, al contrario, come una modalità di lavoro a regime, funzionale alla creazione di Valore Pubblico che passa

anche e soprattutto attraverso la modalità di lavoro di una Amministrazione e dei suoi dipendenti;

- a seguito del Decreto Semplificazioni, il D.M. n.149 del 22.09.2022 ha istituito la nuova modalità di comunicazione telematica degli accordi individuali di lavoro agile al Ministero tramite la piattaforma telematica servizi.lavoro.gov.it (entro 5 giorni dalla stipula dell'accordo);
- come previsto dalla Legge n.81/2017 il datore di lavoro deve conservare copia dell'accordo individuale per un periodo di cinque anni dalla sottoscrizione;

che il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, si incarica di dare forma contrattuale all'istituto e ne conferma le principali caratteristiche:

Prestazioni senza vincoli di orario o luogo di lavoro, senza una postazione fissa predefinita, ma nel rispetto di misure di sicurezza per il lavoratore e per i dati trattati;

Organizzazione del lavoro per fasi, cicli ed obiettivi;

Necessità di un Regolamento di Ente e dell'accordo Individuale;

Parità di diritti e di opportunità lavorative.

Rilevato altresì che:

- il Comune di Modica, nel corso del 2022, dopo la chiusura formale dell'emergenza epidemica da COVID-19, ha inteso continuare nella sperimentazione del lavoro agile, inserendo tale nuova modalità di lavoro nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e di agevolare i tempi di vita e di lavoro;

- nonostante l'Ente non avesse mai attuato alcuna sperimentazione del lavoro agile, grazie a questo ha potuto fronteggiare efficacemente l'emergenza sanitaria del 2020/2021, consentendo di contemperare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi comunali;

- su tali basi si è sviluppato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) provvisorio 2023-2025, approvato con deliberazione n.153 del 22.11.2023, esecutiva, che ha redatto le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle PP.AA., ai sensi dell'art.1, comma 6 del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione e con esso ha approvato le linee guida e gli altri allegati necessari all'attivazione del lavoro agile necessario o richiesto, all'interno dell'Ente, mediante autorizzazione dirigenziale;

Vista l'istanza prot. 16229 del 02/04/2025 presentata dal dipendente Sig.Omissis, che si allega in copia ad uso esclusivo agli atti d'ufficio, in servizio presso il III Settore – LLPP - con la quale chiede lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile nei giorni indicati nel calendario allegato alla convenzione dell'accordo individuale tra lo stesso e il dirigente del II Settore, periodo 05/05/2025-05/11/2025;

Visto il N.O espresso in calce dal Dirigente del III Settore sull'istanza presentata dal dipendente Sig. Omissis prot.n.16229 del 02/04/2025;

Effettuata una puntuale ricognizione:

- dei servizi che, all'interno del settore intestato, possono essere resi con lavoro agile e delle specifiche attività da svolgere a distanza o che richiedono la presenza in sede;
- sui servizi per cui è pervenuta la richiesta di lavoro agile;

Ritenuto che, il servizio reso dal dipendente Omissis, può essere reso in modalità agile senza che ciò comporti pregiudizio o riduca in alcun modo la fruizione e la qualità dei servizi nei confronti degli utenti e che non sono individuabili in relazione alle relative attività possibili elementi di criticità allo svolgimento al lavoro agile;

Rilevato che, in merito al suddetto dipendente sono perciò individuabili le condizioni che consentono l'autorizzazione allo svolgimento di lavoro agile;

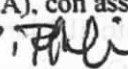
Rilevato che è rispettata la percentuale massima di personale autorizzabile al lavoro agile, come fissato dall'art.263 del D.L.34/2020, come modificato dall'art.11/bis, del D.L. n. 52/2021;

Ritenuto pertanto di autorizzare il dipendente Omissis allo svolgimento di lavoro agile nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa e dalle disposizioni contenute nel "Piano Operativo Lavoro Agile (POLA)" di cui sopra e, come più precisamente riportato nell'accordo individuale di cui all'allegato B), parte integrante del presente provvedimento, che si allega da uso esclusivo degli atti d'ufficio, con assegnazioni degli obiettivi ivi riportati, dando atto altresì che la dipendente autorizzata con la sottoscrizione di tale accordo prende atto ed accetta quanto previsto nel "Piano Operativo Lavoro Agile (POLA)" inserito nel PIAO dell'Ente che, sebbene non allegato, si intende far parte integrante sostanziale del presente atto;

Vista la Determinazione n.1466 del 23/05/2023 con la quale il C.S ha conferito l'incarico di Dirigente ex art 110, comma 1, TUEL del Settore Tecnico l'Ing. Francesco Paolino ;

DETERMINA

Di autorizzare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, il dipendente Sig. Omissis, in servizio presso il III Settore - LLPP, a svolgere la propria attività lavorativa in modalità di lavoro agile, per il periodo 05/05/2025 al 05/11/2025, ai sensi e per gli effetti delle linee guide del "Piano Operativo Lavoro Agile (POLA)", inserito nel PIAO dell'ente, approvato con delibera di Giunta n. 153 del 22 novembre 2023, esecutiva, qui da intendersi espressamente richiamate e trascritte;;

Di approvare a tal fine lo schema di accordo individuale per la prestazione in lavoro agile di cui all'allegato "B" del Piano Operativo Lavoro Agile (POLA), con assegnazione degli obiettivi, parte integrante del presente atto AGLI ATTI D'UFFICIO 

Di dare atto che tale documento sarà sottoscritto, per accettazione, dal dipendente autorizzato;

Di notificare il presente atto al dipendente autorizzato, all'Assessore al Personale al Dirigente del II Settore e all'Ufficio Personale;

Di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ente;

Dichiara, ai sensi dell'art.8 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.285/1990, lo scrivente è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art.6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n. 190/2012;

Di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nei modi di legge;

Il Dirigente III Settore
Ing. Francesco Paolino



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	

Modica, 16/04/25

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, recepito dall'art. 1 L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, si esprime parere Favorevole/Contrario.

Modica, li 16 APR. 2025

Il Responsabile di Ragioneria

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 22 APR. 2025 al - 7 MAG. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione